



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Human Rights

2425-5-A5810213

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

Raggiungere competenza e padronanza dei contenuti del corso. Apprendere quali sono i principali meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e conoscere gli aspetti più rilevanti e controversi della giurisprudenza internazionale in materia di diritto alla vita e divieto di tortura e trattamenti inumani e degradanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In generale, avere una conoscenza del mandato e del funzionamento dei principali meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani che permetta di presentare rapporti o comunicazioni individuali/ricorsi agli stessi.

Contenuti sintetici

Il corso ha per oggetto un'introduzione ai meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e un approfondimento del funzionamento degli stessi, attraverso lo studio e l'analisi di casi e documenti concreti, in particolare per quanto riguarda la tutela del diritto alla vita e la proibizione di tortura e trattamenti o pene inumani e degradanti.

Programma esteso

La prima parte del corso analizza gli aspetti generali della materia dei diritti umani, nel loro sviluppo storico e nella loro affermazione nel diritto internazionale, a partire dalla Carta delle Nazioni Unite e alla luce dei principali trattati successivi a livello universale e regionale, tenendo anche conto dei meccanismi procedurali per la loro tutela. Vengono poi analizzati la composizione e il mandato dei principali meccanismi internazionali di tutela dei diritti

umani a livello universale e regionale e, infine, la giurisprudenza internazionale sul diritto alla vita e il diritto a non essere sottoposti a tortura, tenendo conto di eventuali aspetti controversi (ad esempio, l'estensione extra-territoriale dell'applicazione dei trattati internazionali in materia di diritti umani).

Prerequisiti

Basi di diritto internazionale. Considerando che il corso è in inglese, una conoscenza di base della lingua, che permetta di comprendere il materiale distribuito, formulare interventi ed interagire con i docenti.

Metodi didattici

Le prime lezioni da 2 ore ciascuna sono svolte in modalità erogativa in presenza.

Le successive lezioni da 2 ore sono svolte in modalità erogativa nella parte iniziale, che pone le basi per coinvolgere gli/le studenti/studentesse in modo interattivo nella parte successiva.

Nell'ambito del corso, ci saranno due lezioni da 3 ore ciascuna, di cui una alla fine del corso.

Tutte le attività sono svolte in presenza e in inglese.

Le prime lezioni sono su temi di natura più generale, volte all'apprendimento degli elementi fondamentali della materia e ad assicurare una certa omogeneità di conoscenze tra i partecipanti.

All'inizio del corso vengono distribuite alcune sentenze/decisioni/osservazioni rese dai principali meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani. Agli studenti che si offrono volontari a tale fine viene richiesto di analizzare il documento ed esporne i contenuti durante le lezioni, per poi discutere, in modo interattivo, con gli altri/le altre partecipanti gli aspetti rilevanti dei documenti analizzati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: consiste in un colloquio, strutturato in due domande sui temi trattati durante le lezioni e sviluppati sui testi d'esame, volte a verificare la comprensione dei contenuti teorici del corso e la capacità dello studente di applicare le nozioni acquisite a casi concreti, nonché la coerenza e completezza dell'esposizione; l'uso corretto della terminologia giuridica; e la capacità di esprimersi in modo comprensibile e sintetico.

Non sono previste prove intermedie.

Testi di riferimento

Nell'ambito del corso verranno distribuiti documenti che verranno discussi nella parte interattiva delle lezioni. Per coloro che preparano l'esame in autonoma, i testi d'esame sono:

Smith, Textbook on International Human Rights, decima edizione, Oxford University Press, 2022 (capitoli 1-8, 13 e 17); e

Carcano, Notable Cases of the European Court of Human Rights on the Right to Life, Giappichelli, 2020.

Sustainable Development Goals

PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
